



DISPOSIZIONE DI PREVENZIONI INCENDI

(art. 18 - comma 1 - lettera t) e art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81)

Tutti i soggetti che operano all'interno della Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo", sono tenuti ad attuare le seguenti disposizioni al fine di ridurre il rischio incendio e per una corretta gestione delle emergenze.

OBBLIGHI:



- **rispettare** le prescrizioni e le istruzioni e procedure di sicurezza;
- **rispettare** la segnaletica di prescrizione e di sicurezza esposta nei luoghi della Fondazione;
- **mantenere ordine e pulizia** in tutti i locali ed in particolare in quelli adibiti a deposito di materiali, siano essi carta o qualsiasi tipo di materiale infiammabile e/o combustibile;
- **segnalare immediatamente** ai propri Dirigenti e Preposti, o ai servizi interni preposti, eventuali anomalie riscontrate in attrezzature, apparecchiature o impianti;

DIVIETI e LIMITAZIONI:



- **fumare** o usare fiamme libere all'interno di tutti i locali chiusi / luoghi di lavoro;
- **gettare** mozziconi di sigaretta a terra o nei cestini;
- **ostruire** o bloccare le porte di ingresso/uscita e le vie di fuga/uscite di emergenza;
- **depositare/accumulare** nelle aree vie di passaggio materiale di qualsiasi natura che potrebbero intralciare sia il normale transito sia l'eventuale evacuazione di persone;
- **detenere sostanze classificate infiammabili**, se non lo stresso necessario, al di fuori degli specifici armadi di sicurezza;
- **detenere bombole** di gas infiammabile, di capienza superiore a 1litro, all'interno dei laboratori;
- **rimuovere o occultare** la segnaletica di sicurezza presente;
- **compiere di propria iniziativa** operazioni o manovre che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- **rimuovere o utilizzare** impropriamente i presidi antincendio;
- **versare prodotti infiammabili** (alcool o solventi usati per le pulizie) negli scarichi (es. tombini, servizi igienici);
- **sovraccaricare** gli impianti elettrici utilizzando apparecchiature con potenza superiore a quella prevista dall'impianto stesso;
- **manomettere o modificare** gli impianti elettrici;
- **manomettere o utilizzare** impropriamente o occultare o cambiare la posizione dei presidi antincendio (estintori portatili e carrellati, idranti, naspi, ecc.);
- **mantenere aperte le porte tagliafuoco**, mediante zeppe o altro materiale impedire con mezzi meccanici la chiusura di porte provviste di dispositivo automatico di chiusura (porte tagliafuoco);
- **usare impianti di telecomunicazione** dedicati all'emergenza per scopi diversi dal servizio cui sono stati anche temporaneamente destinati;
- **mantenere** linee telefoniche dei reparti volutamente occupate e/o fuori servizio;
- **sostare e parcheggiare** fuori dagli spazi regolamentati, al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso.

IN CASO DI INCENDIO / EMERGENZA



- **chiamare il Centro Unico di Gestione delle Emergenze: 2121** (da linea interna fissa) o **0382502121** (da linea esterna / cellulari) e comunicare le informazioni inerenti l'emergenza in atto: luogo dell'evento, cosa sta succedendo, numero delle persone presenti, impianti coinvolti, ecc.;
- **evacuare le zone interessate dall'evento anomalo**, attuando prima un esodo di tipo orizzontale e quindi verticale, seguendo le vie di esodo e raggiungendo le uscite di sicurezza.
- **Il personale sanitario** dovrà prima far evacuare in sequenza, persone autosufficienti, poi coloro che hanno difficoltà motorie e quindi i pazienti allettati;
- **in caso di evacuazione non utilizzare gli ascensori**, ma usare esclusivamente le scale;
- **non disperdersi** ma rimanere in contatto con il personale della Fondazione.



U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE

Dirigente Responsabile
P.I. Pierantonio Marchese

Tel. 0382 503902
Fax 0382 503903

rspp.sicurezza@smatteo.pv.it

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 09/04/2008 N. 81 E S.M.I.:
OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI
SOMMINISTRAZIONE.**

Spett.le Ditta fornitrice della Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo", come disposto dall'art. 26 comma 3-bis D. Lgs 81/08 e s.m.i., con la presente informativa si trasmettono le informazioni in merito ai luoghi di lavoro, le misure di prevenzione e protezione, le cautele di sicurezza di carattere generale, che dovrete obbligatoriamente far adottare al Vs. personale o a Vs. incaricati che, a qualunque titolo, accedono negli spazi e nei luoghi di pertinenza della Fondazione.

Luoghi di lavoro:

La Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo" è una struttura sanitaria ospedaliera a padiglioni, in quanto le Cliniche, le Unità Operative Semplici e Complesse ed i Servizi sorgono in più strutture separate tra loro ma racchiuse all'interno della medesima vasta area.

L'interno della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo" è costituito sia da una rete viabilistica in superficie che di una rete seminterrata/sotterranea.

In superficie possono circolare:

- pedoni: dipendenti; utenti; visitatori; fornitori; personale di ditte esterne; ecc.;
- mezzi: cicli, motocicli, auto di dipendenti e/o visitatori; auto e mezzi aziendali; auto e mezzi delle ditte fornitrici.

Nella rete seminterrata/sotterranea possono circolare:

- pedoni: dipendenti; degenti o utenti solo se accompagnati da personale interno; fornitori; personale di ditte esterne autorizzate;
- mezzi: cicli, mezzi aziendali (trattori elettrici, carrelli elevatori, transpallet manuali, carrelli, altri mezzi a seconda delle esigenze); mezzi di lavoro adeguati di ditte appaltatrici;

Nella rete seminterrata/sotterranea non possono circolare:

- mezzi e personale non autorizzato.

Tre strutture facenti parte della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo" si trovano ubicate fisicamente all'esterno del perimetro il pad. 33 "Poliambulatorio", il pad. 35 "Scuola infermieri professionali" ed il pad. 90 "Presidio di Belgioioso", sito nel comune di Belgioioso, ad una distanza di circa 16 km dal Policlinico stesso.

Di seguito si riportano le planimetrie semplificate della Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" e del presidio di Belgioioso (Padiglioni, Accessi) unitamente all'elenco dei padiglioni con l'indicazione di massima del tipo di attività principali che si svolgono all'interno.



PLANIMETRIA GENERALE DELLA FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO "SAN MATTEO" SEDE DI PAVIA

PADIGLIONI

1 – Ingresso principale: Direzione Generale, Sanitaria e Amministrativa, Presidenza, S.I.T.R.A., U.R.P., U.O.C. Qualità e Risk Management

2 – Ex Chirurgie: Cartelle cliniche

3 – Ex Medicine: U.O.C. Risorse Umane e Politiche del personale - Ufficio Rilevazione presenze, U.O.C. Economico Finanziaria, CLV-SIMT

4 – Odontoiatria: Odontoiatria e

P.S. Odontoiatrico

5 – Dermatologia: Dermatologia, **Medici Competenti, Assistenti sanitarie**

6 – Oculistica: Oculistica e

P.S. Oculistico

7 – Ex Ostetricia-Ginecologia: Ambulatori Ostetricia, Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), **U.O.C. Fisica Sanitaria**

8 – Radiologia: Radiologia, U.O.C. Avvocatura-Legale Contenzioso, U.O.C. Sistemi Informativi Aziendali (SIA), U.O.C. Pianificazione Direzionale e Controllo di Gestione

8/B – Risonanza Magnetica

9 – Radioterapia Oncologica

10 – Ex Cardiologia: Direzione Scientifica

11 – Fisiatria: Fisiatria

12 – Emoteca Aferesi: Servizio trasfusionale

13 – Farmacologia: Farmacia

14 – Ematologia: Ematologia

15 – Chiesa – Assist. Spirituale

16 – Ex Anatomia Patologica – Centralino Telefonico:

Centralino telefonico, Laboratori

17 – Camera Mortuaria: Camera mortuaria, Settore

18 – Ex Cucina –Economato: Palestra di Fisiatria – U.O.C. Provveditorato Economato – Ufficio Economato,

U.O.C. Servizio di Prevenzione e Protezione

19 – Servizi Generali: U.O.C. Tecnico Patrimoniale,

Servizi Economici (Materasseria, lavanderia)

20 – Officine:

23 – Clinica Intra Moenia

25 – Deposito Solventi

27 – Forlanini: Pneumologia, Malattie Apparato Respiratorio

29 – Ortopedia – Traumatologia: Ortopedia, Anestesia e

Rianimazione II, Radiodiagnostica, AREU 118

30 – Ex Malattie Infettive: Lab. Microbiologia e Virologia –

U.O.S. Formazione e Sviluppo

31 – Pediatria – Pediatria e P.S. Pediatrico – U.O.C. Risorse

Umane e Politiche del personale – Ufficio Risorse Umane, U.O.C.

Provveditorato Economato – Ufficio Provveditorato, CURM

32 – Reparti Speciali – Cardiochirurgia e Anestesia e

Rianimazione III, Medicina Nucleare, Aula Camillo Golgi

33 – Poliambulatorio: Centro Prelievi, Senologia, CUP centrale,

S.S.D. Affari Generali e Sicurezza Patrimoniale, Archivio

Protocollo, CED

35 – Scuola Infermieri Professionale: Istituto A. Salaroli

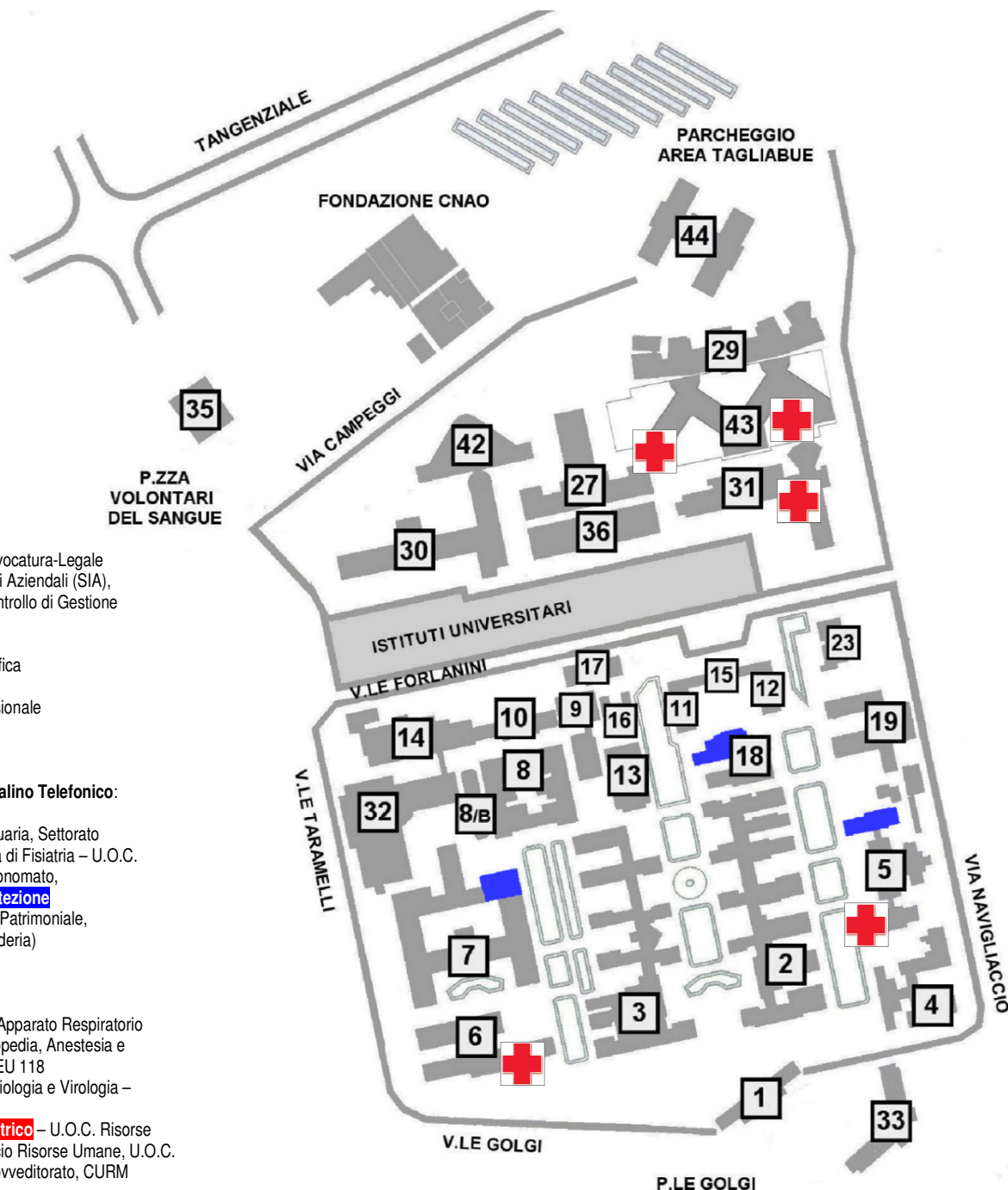
36 – Nuova Cucina/Mensa Aziendale

42 – Torre AIDS: Clinica Malattie Infettive e Tropicali - Oncologia

43 – EAS DEA: vedere pag. seguente


FOCUS PAD. 43 SCHEMA PIANI

44 – Area di Cantiere Eterna



FOCUS SUL PAD. 43 "EAS- DEA": SCHEMA PIANI

NUOVO OSPEDALE DEA - CORPO A

| | | |
|--|----|---|
| <p>Piano +9 Corpo A P.S. OSTETRICO - Ostetricia , Nido</p> | 9 |  |
| <p>Piano +8 Corpo A Ginecologia</p> | 8 |  |
| <p>Piano +7 Corpo A Neurochirurgia Stroke Unit</p> | 7 |  |
| <p>Piano +6 Corpo A Chirurgia Generale 2</p> | 6 |  |
| <p>Piano +4 Corpo A Medicina Generale 2</p> | 4 |  |
| <p>Piano +2 Corpo A Medicina Generale 1 Medicina Generale 3</p> | 2 |  |
| <p>Piano +1 Aule</p> | 1 |  |
| <p>Piano 0 Corpo A Ingresso, CUP, Bar, Ambulatori di Chirurgia, Urologia, Nutrizione Clinica, Prericoveri</p> | 0 |  |
| <p>Piano -1 Corpo A Anestesia e Rianimazione I</p> | -1 |  |
| <p>Piano -2 Corpo A PRONTO SOCCORSO / ACCETTAZIONE Radiologia / Radiodiagnostica</p> | -2 |  |

NUOVO OSPEDALE DEA - CORPO B

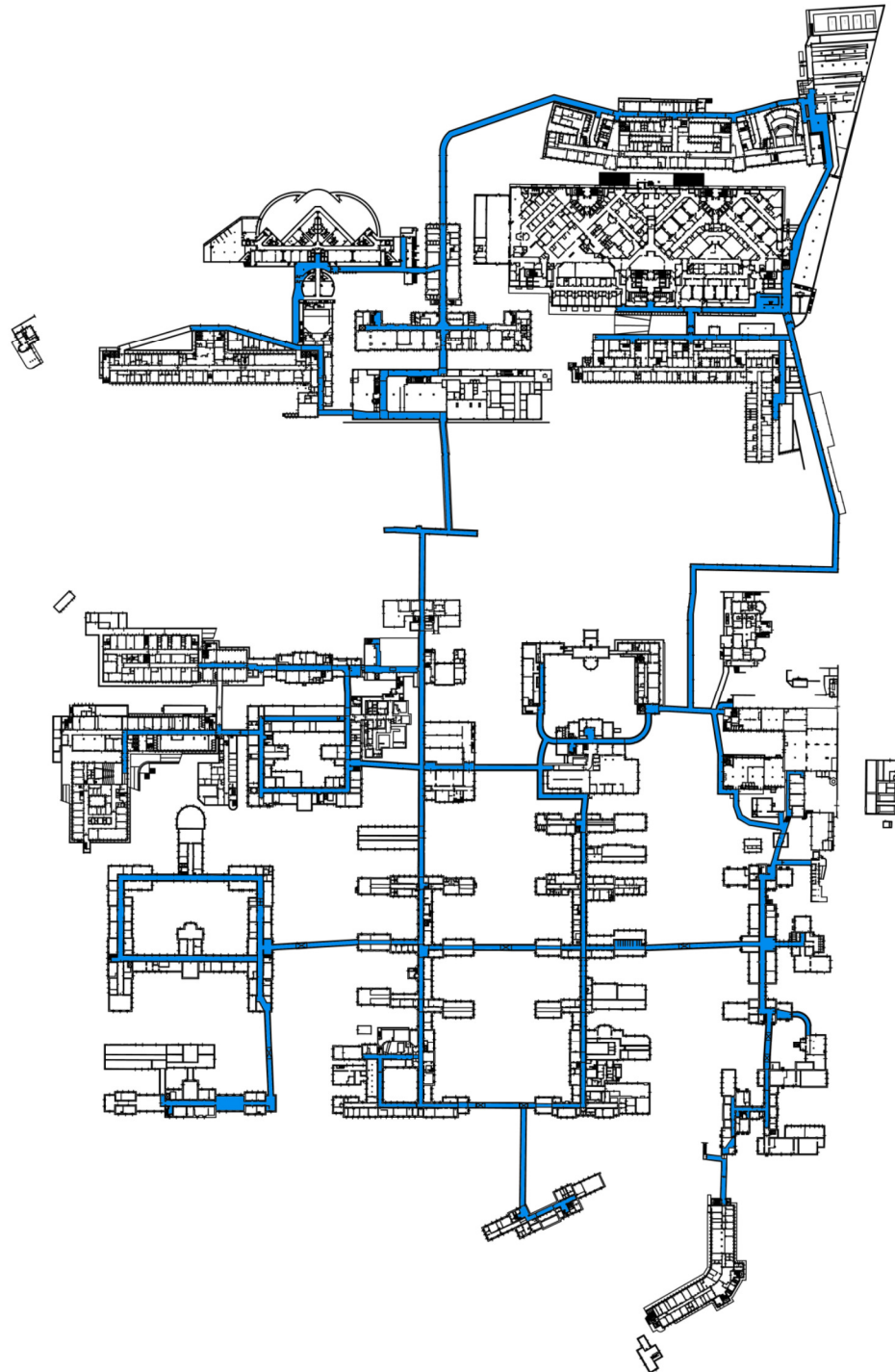
| |
|---|
| <p>Piano +9 Corpo B P.S. OSTETRICO</p> |
| <p>Piano +8 Corpo B Patologia neonatale UTIN (Terapia Intensiva)</p> |
| <p>Piano +7 Corpo B Chirurgia Vascolare</p> |
| <p>Piano +6 Corpo B Chirurgia Generale 1</p> |
| <p>Piano +5 Corpo B Urologia</p> |
| <p>Piano +4 Corpo B Reumatologia</p> |
| <p>Piano +2 Corpo B Endoscopia Digestiva</p> |
| <p>Piano +1 Aule</p> |
| <p>Piano 0 Corpo B Ambulatori di Nefrologia Chiesa</p> |
| <p>Piano -1 Corpo B Dialisi</p> |

PLANIMETRIA GENERALE DEI CORRIDOI SEMIINTERRATI DELLA FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO "SAN MATTEO" - SEDE DI PAVIA

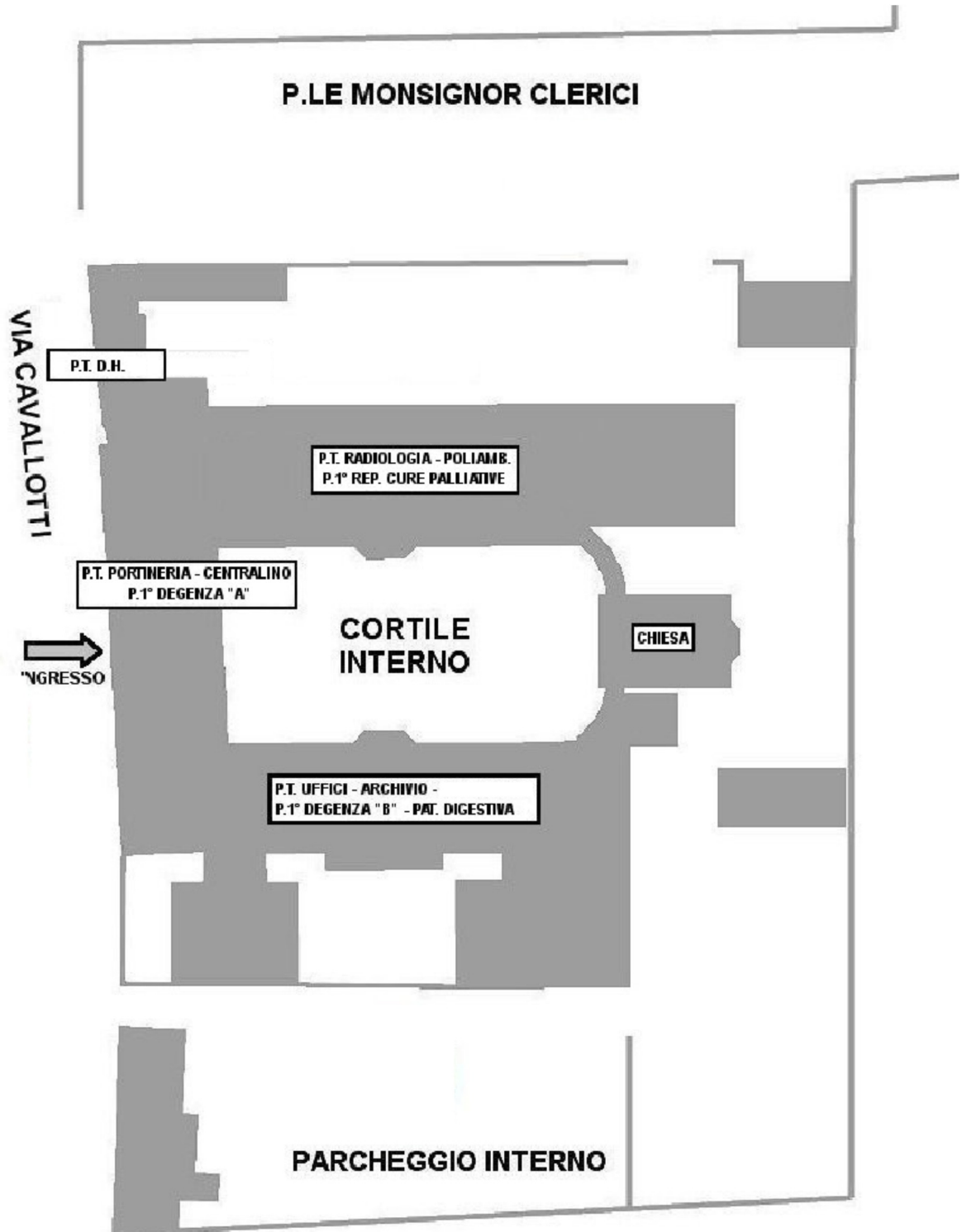
L'accesso ai corridoi sotterranei seminterrati è riservato al solo personale autorizzato.
Attenersi alle indicazioni sotto riportate.



Si fa rilevare che in alcuni tratti dei corridoi seminterrati della Fondazione, sono ancora presenti tratti di tubazioni coibentate con materiale contenente fibre d'amianto. Le stesse sono state interessate da interventi di messa in sicurezza mediante confinamento e/o incapsulamento. Questi tratti sono riconoscibili in quanto segnalati mediante affissione dell'adesivo riportato in figura a lato. È fatto divieto rimuovere tale segnaletica e disturbare, con qualsiasi azione diretta e/o indiretta, tale materiale.



PLANIMETRIA GENERALE DEL PRESIDIO DI BELGIOIOSO



ACCESSI ALLA FONDAZIONE

PLANIMETRIA GENERALE INDICANTE GLI ACCESSI ALLA FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO "SAN MATTEO" ED I RELATIVI PERCORSI- SEDE DI PAVIA



SEDE DI PAVIA

Accesso dall'esterno: l'accesso di mezzi esterni presso l'area della sede di Pavia è garantito dalla presenza delle portinerie carraie, di seguito elencate, presso le quali è presente personale dedicato, ovvero gli addetti di portineria.

ATTENZIONE! Per l'accesso di mezzi pesanti di particolari dimensioni, si evidenzia che il sottopassaggio, che divide l'Ente in due zone, Nord e Sud, ha un'altezza utile di mt.



ZONA NORD: Traumatologia - Ortopedia (Pad.29), Ex Malattie Infettive (Pad.30), Torre AIDS (Pad.42), Forlanini (Pad.27), EAS-DEA (Pad.43), Pediatria (Pad.31), Nuova Cucina/Mensa (Pad.36).

Portinerie/porte carraie presenti:

| n. | Denominazione | indirizzo | dimensioni | Orari d'apertura |
|----|--|--------------------|----------------------------|---|
| A1 | Portineria campeggi Tel. 0382 502600 | Via Campeggi n. 40 | L 4,60 m. H libera | aperta 24 ore su 24, con portineria |
| A2 | Via Taramelli | Via Taramelli n. 5 | L 3,35 m. H max 4,75 m. | aperta dalle 6:30 alle 20:00, con sbarra telecomandata dal Posto di Comando A.A.T. 118 per ingresso e uscita ambulanze. |
| A3 | Portineria Pediatria Tel. 0382 502042 | Via Forlanini n°20 | L 4,30 m. H libera | dalle ore 07.00 alle ore 13.30 da lun. a ven |

ZONA SUD: Ingresso/Direzione (Pad.1), Ex Chirurgie (Pad.2), Ex Medicine (Pad.3), Odontoiatria (Pad.4), Dermatologia (Pad.5), Oculistica (Pad.6), Ex Ostetricia/Ginecologia (Pad.7), Radiologia/Otorinolaringoiatria (Pad.8), Risonanza Magnetica (Pad.8/B), Radioterapia (Pad.9), Ex Cardiologia Direzione Scientifica (Pad.10), Fisiatria (Pad.11), Emoteca Aferesi (Pad.12), Farmacologia (Pad.13), Ematologia (Pad.14), Chiesa (Pad.15), Ex Anatomia Patologica – centralino telefonico (Pad. 16), Camera Mortuaria (Pad.17), Economato/Prevenzione Protezione (Pad.18), Servizi Generali Ufficio tecnico (Pad.19), Intramoenia (Pad.23).

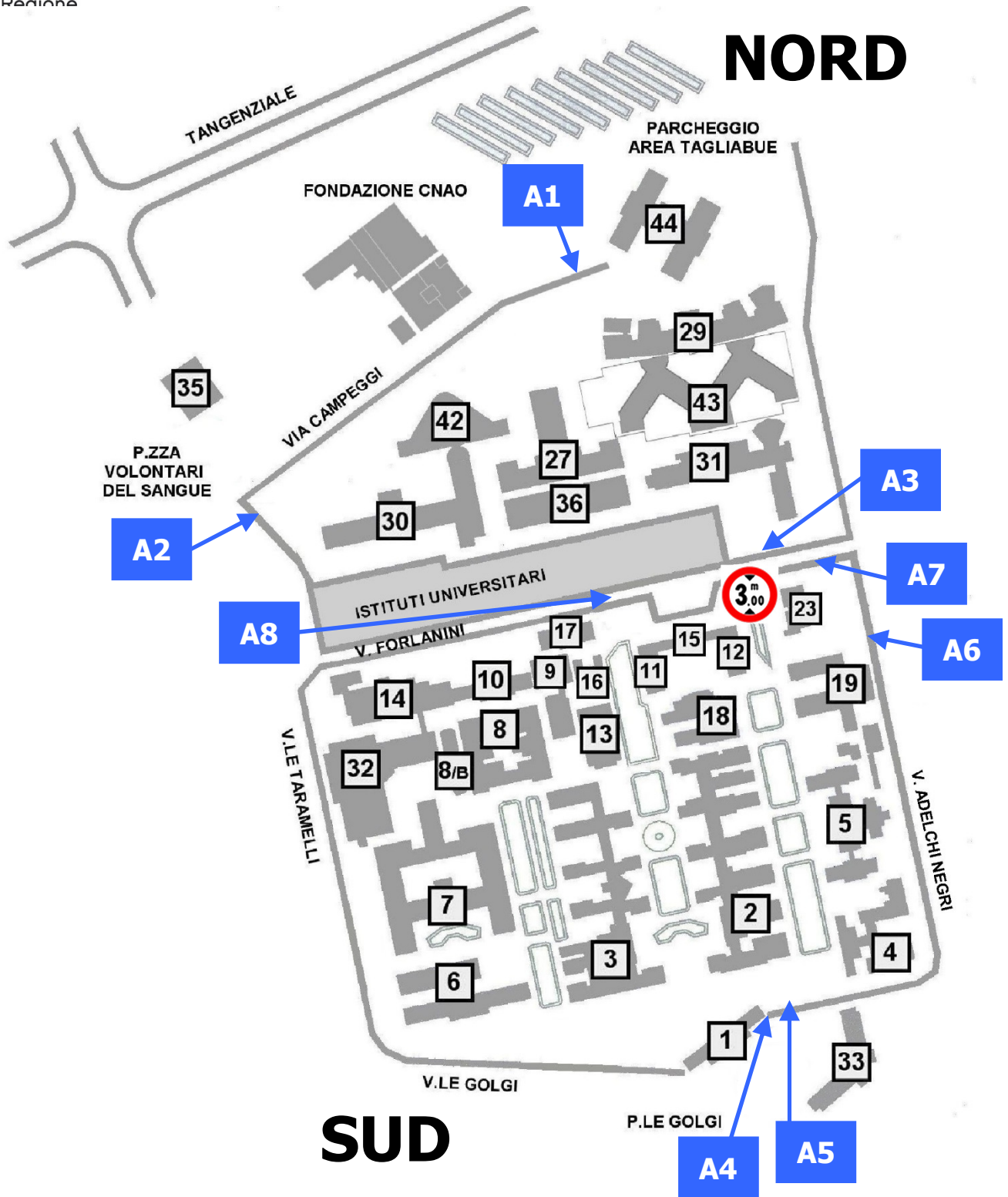
Portinerie/porte carraie presenti:

| n. | Denominazione | indirizzo | dimensioni | Orari d'apertura |
|----|---|--------------------|-------------------------|---|
| A4 | Portineria Centrale Tel. 0382 503468 | P.le Golgi n. 15 | L 3,00 m. H. 4,00 m. | dalle ore 06.30 alle ore 21.30 dei giorni feriali |
| A5 | Porta Carraia | P.le Golgi n. 11 | L 3,00 m. H. libera | dalle ore 06.30 alle ore 21.30 dei giorni feriali, con sbarra comandata dalla portineria centrale |
| A6 | Porta Carraia Centrale Termica | Via A. Negri n. 10 | L 5,95 m. H. libera | Accesso normalmente chiuso |
| A7 | Porta Carraia Intramoenia | Via Forlanini n. 7 | L 5,95 m. H. libera | Accesso normalmente chiuso |
| A8 | Porta Carraia Serbatoi Ossigeno | Via Forlanini n°5 | L 5,95 m. H. libera | Accesso normalmente chiuso |

Tutti gli accessi carrai in elenco, se chiusi, sono apribili dalle Guardie Giurate della Fondazione (Tel. 335 7360541/542). Rimangono fuori delle zone sopra descritte i padiglioni n. 33 Poliambulatorio e n. 35 Scuola inf. Professionali, che risultano indipendenti e comunque rimangono aperti solo nelle ore diurne (7:30 - 18:30) dei giorni feriali. Il poliambulatorio rimane aperto anche il sabato mattina fino alle ore 12:00, mentre la scuola saltuariamente al sabato può essere aperta per l'effettuazione di corsi di formazione.

Le indicazioni riportate possono essere oggetto di variazione per motivi organizzativi straordinari.

Attenersi sempre alle indicazioni fornite dagli uffici della Fondazione che gestiscono l'ordine/appalto.



Accessi Carrai

- | | |
|---|----------------------------------|
| A1 Portineria campeggi - Via Campeggi n. 40 | (Dim. L 4,60 m. - H libera) |
| A2 Via Taramelli - Via Taramelli n. 5 | (Dim. L 3,35 m. - H max 4,75 m.) |
| A3 Portineria Pediatria - Via Forlanini n°20 | (Dim. L 4,30 m. - H libera) |
| A4 Portineria Centrale - P.le Golgi n. 15 | (Dim. L 3,00 m. - H. 4,00 m.) |
| A5 Porta Carraia - P.le Golgi n. 11 | (Dim. L 3,00 m. - H. libera) |
| A6 Porta Carraia Centrale Termica - Via A. Negri n. 10 | (Dim. L 5,95 m. - H. libera) |
| A7 Porta Carraia Intramoenia - Via Forlanini n. 7 | (Dim. L 5,95 m. - H. libera) |
| A8 Porta Carraia Serbatoi Ossigeno - Via Forlanini n°5 | (Dim. L 5,95 m. - H. libera) |

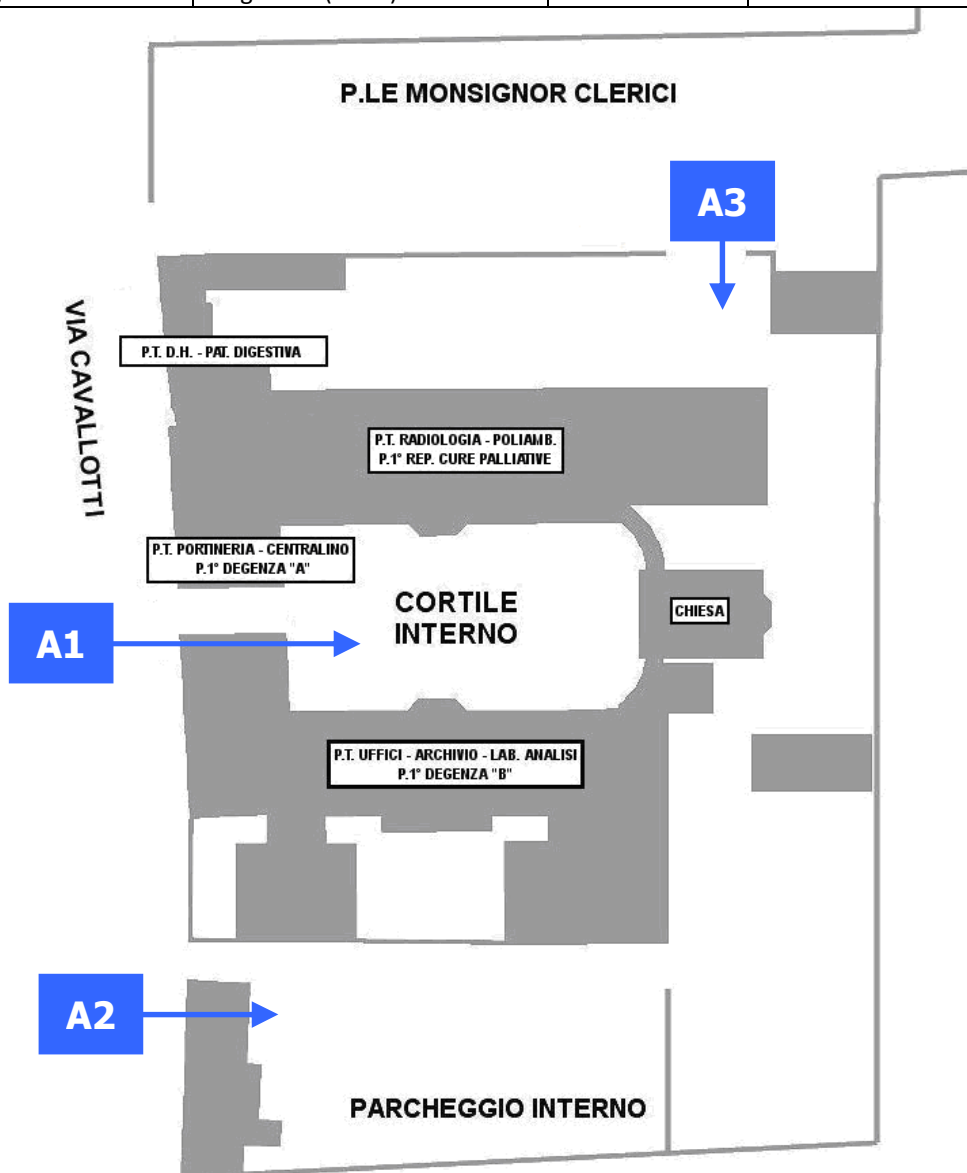
SEDE DI BELGIOIOSO

Accesso dall'esterno: il presidio di Belgioioso è dotato di tre porte carraie: la principale che permette l'accesso al cortile interno, una secondaria non presidiata che permette di accedere al parcheggio interno da via Cavallotti e la terza ed ultima, che è normalmente chiusa, che si affaccia sul p.le Monsignor Clerici.

Nel caso di automezzi con altezza superiore ai 3.50 mt. l'accesso consigliato è quello laterale su P.le Monsignor Clerici, che se chiuso viene aperto dai dipendenti del Presidio.

portinerie presenti:

| n. | Denominazione | indirizzo | dimensioni | Orari d'apertura |
|----|-------------------------------------|--|-----------------------|--------------------------------|
| A1 | Ingresso principale | Via Cavallotti 123, Belgioioso (Pavia) | L 2,50 m. H 3,50 | dalle ore 06.30 alle ore 21.30 |
| A2 | Ingresso parcheggio dipendenti | Via Cavallotti 127, Belgioioso (Pavia) | L 3,70 m. H 3,50 | dalle ore 06.00 alle ore 22.00 |
| A3 | Ingresso da P.le Monsignor Clerici. | P.le Monsignor Clerici, Belgioioso (Pavia) | L 4,00 m. H libera | Normalmente chiuso |



RISCHIO INCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Classificazione aree di rischio e centri di pericolo

Nelle successive pagine si riporta l'**elenco completo dei padiglioni** costituenti la Fondazione con le seguenti indicazioni:

- La classificazione delle aree principali presenti nelle varie strutture, come previsto dal Decreto Ministero dell'Interno 18/09/2002 e successivo DM 19 Marzo 2015 (vedi schema sotto);
- La classificazione del livello di rischio incendio per il padiglione considerato, effettuata tenendo conto delle condizioni di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- La classificazione della probabilità di accadimento.

PARAMETRI DI RIFERIMENTO:

Classificazione delle aree delle strutture sanitarie (DM 19/03/2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 Settembre 2002")

| TIPO AREA | DESCRIZIONE |
|-----------|--|
| A | aree od impianti a rischio specifico, classificati come attività soggette ai controlli del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, autorimesse, ecc.); |
| B | aree a rischio specifico accessibili al solo personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, ecc.) ubicate nel volume degli edifici destinati, anche in parte, ad aree di tipo C, D1, D2 ed F; |
| C | aree destinate a prestazioni medico-sanitarie di tipo ambulatoriale (ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc.) in cui non è previsto il ricovero; |
| D1 | aree destinate a ricovero in regime ospedaliero e/o residenziale; |
| D2 | aree adibite ad unità speciali (terapia intensiva, neonatologia, reparto di rianimazione, sale operatorie, terapie particolari, ecc.); |
| E | aree destinate ad altri servizi pertinenti (uffici amministrativi, scuole e convitti professionali, spazi per riunioni e convegni, mensa aziendale, spazi per visitatori inclusi bar e limitati spazi commerciali). Gli uffici, sino ad un massimo complessivo di 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di altro tipo. Le aule didattiche/riunione, fino a 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo B, C, D1 e D2. Le mense aziendali, fino a 25 persone e con eventuale annessa cucina alimentata solo elettricamente, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo C, D1 e D2. |
| F | aree destinate a contenere apparecchiature ad elevata tecnologia oppure sorgenti di radiazioni ionizzanti (sorgenti radioattive, apparecchiature o dispositivi contenenti sorgenti radioattive, apparecchiature ad alta energia di tipo ionizzante e simili) che siano soggette ai provvedimenti autorizzativi di nulla osta per impiego di categoria A e B, ai sensi del decreto |

B) Classificazione del livello di rischio:

| | |
|--|---------|
| Classificazione del livello di rischio da incendio definito dall'allegato I del D.M. 10 Marzo 1998 | BASSO |
| | MEDIO |
| | ELEVATO |

C) classificazione della possibilità di accadimento di un evento anomalo:

| | | | |
|----------------------------|--------------------|-----------------------------|------------------|
| 1 POCO PROBABILE | 2 PROBABILE | 3 MOLTO PROBABILE | 4 CRITICO |
|----------------------------|--------------------|-----------------------------|------------------|

Nella valutazione del rischio non vengono considerate le possibili cause dolose.

| N. PAD. | Nome Padiglione/Struttura | Classificazione area | Livello di rischio | Possib. di accad. | Centro di Pericolo |
|---------|---|----------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| 1 | INGRESSO PRINCIPALE | E | BASSO | 1 | |
| 2 | EX CHIRURGIE | B-C-D1-E | BASSO | 1 | |
| 3 | EX MEDICINE | B-C-D1-E | BASSO | 1 | |
| 4 | ODONTOIATRIA | B-C-D2-E-F | BASSO | 1 | |
| 5 | DERMATOLOGIA | B-C-D2-E | BASSO | 1 | |
| 6 | OCULISTICA | B-C- D1- D2-E | BASSO | 1 | |
| 7 | EX OSTETRICIA GINECOLOGIA | B-C-E | BASSO | 1 | |
| 8 | RADIOLOGIA | B-C-D1-D2-E-F | BASSO | 1 | |
| 8/B | RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE | A-B-C-E-F | BASSO | 1 | |
| 9 | RADIOTERAPIA ONCOLOGICA | A-B-C-E-F | BASSO | 1 | |
| 9/B | ACCELERATORE NUCLEARE | A-B-C-E-F | BASSO | 1 | |
| 10 | EX CARDIOLOGIA - DIREZIONE SCIENTIFICA | B-C-D-E | BASSO | 1 | |
| 11 | FISIATRIA | C- E | BASSO | 1 | |
| 12 | EMOTECA – AFERESI | B-C-D1-E-F | BASSO | 1 | |
| 13 | FARMACOLOGIA | B | MEDIO | 2 | X |
| 14 | EMATOLOGIA | B-C-D1-E | BASSO | 1 | |
| 15 | CHIESA ED ALLOGGIO ASS. SPIRITUALI | E | BASSO | 1 | |
| 16 | EX ANATOMIA PATOLOGICA + CENTRALINO TEL. | A-E | BASSO | 1 | |
| 17 | CAMERA MORTUARIA | B | BASSO | 1 | |
| 18 | ECONOMATO - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE | E | BASSO | 1 | |
| 19 | SERVIZI GENERALI - MAGAZZINI | A-E | MEDIO | 2 | X |
| 20 | OFFICINE INTERNE | A | MEDIO | 2 | X |
| 21 | CABINA ELETTRICA GENERALE | A | MEDIO | 2 | X |
| 22 | EX INCENERITORE | A | BASSO | 1 | |
| 23 | CLINICA INTRA MOENIA | C-D1-E | BASSO | 1 | |
| 24 | PORTINERIA CARRAIA | E | BASSO | 1 | |
| 25 | DEPOSITO SOLVENTI FARMACIA | A | MEDIO | 2 | X |
| 26 | EX IMPIANTO DEPURAZIONE | A | BASSO | 1 | |

| N. PAD. | Nome Padiglione/Struttura | Classificazione area | Livello di rischio | Possib. di accad. | Centro di Pericolo |
|---------|---|----------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| 27 | FORLANINI - MAGAZZINO | B-C-D1-E-F | MEDIO | 2 | X |
| 28 | PORTINERIA NORD | E | BASSO | 1 | |
| 29 | ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA | B-C-D1-D2-E-F | BASSO | 1 | |
| 30 | EX MALATTIE INFETTIVE | B-C- E | BASSO | 1 | |
| 31 | PEDIATRIA | B-C-D1-D2-E-F | BASSO | 1 | |
| 32 | REPARTI SPECIALI | B-C-D1-D2-E-F | BASSO | 1 | |
| 33 | POLIAMBULATORIO | C- E-F | BASSO | 1 | |
| 34 | BAR RISTORO | | | | |
| 35 | SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI | E | BASSO | 1 | |
| 36 | NUOVA CUCINA MENSÀ | A-E | MEDIO | 2 | X |
| 37 | CABINA ELETTRICA "A" | A | MEDIO | 2 | X |
| 38 | CABINA ELETTRICA "B" | A | MEDIO | 2 | X |
| 39 | CABINA ELETTRICA "C" | A | MEDIO | 2 | X |
| 40 | CABINA ELETTRICA TRAUMA | A | MEDIO | 2 | X |
| 41 | CABINA ELETTRICA ENEL - DISTRIB. M.T. ANELLO | A | MEDIO | 2 | X |
| 42 | TORRE AIDS | C-D1-E | BASSO | 1 | |
| 43 | EAS-DEA (DIPARTIMENTO DI EMERGENZA E ACCETTAZIONE) E TORRI DI DEGENZA | B-C-D1-D2-E-F | BASSO | 1 | |
| 44 | AREA DI CANTIERE | A | MEDIO | 2 | X |
| 45 | CABINA ELETTRICA "E" | A | MEDIO | 2 | X |
| 45B | CABINA ELETTRICA "D" | A | MEDIO | 2 | X |
| 45C | GRUPPO ELETTROGENO CABINA ELETTRICA "D" | A | MEDIO | 2 | X |
| 55 | DEPOSITO BOMBOLE GAS COMPRESI | A | MEDIO | 2 | X |
| 56 | SERBATOI CENTRALIZZATI OSSIGENO ED AZOTO | A | MEDIO | 2 | X |
| 85 | PORTINERIA AREA TAGLIABUE/PARCHEGGIO AREA NORD | E | BASSO | 1 | |
| 86 | AREA STOCCAGGIO RIFIUTI | A | BASSO | 1 | |
| 90 | PRESIDIO DI BELGIOIOSO | B-C-D1-E-F | BASSO | 1 | |

Nello schema seguente vengono classificate e valutate le principali aree di particolare attenzione presenti nella Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo".

| Nome Padiglione/Struttura | Classificazione area | Livello di rischio | Possib. di accad. | Centro di Pericolo |
|---------------------------|----------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| BIBLIOTECHE | E | MEDIO | 2 | X |
| ARCHIVI | E | MEDIO | 2 | X |
| AULE DIDATTICHE | E | BASSO | 1 | |
| LABORATORI DI RICERCA | B | BASSO | 1 | |
| MAGAZZINI / DEPOSITI | E | MEDIO | 2 | X |
| OFFICINE DI MANUTENZIONE | A | MEDIO | 2 | X |
| FALEGNAMERIA | A | MEDIO | 2 | X |
| CENTRALE TERMICA | A | MEDIO | 2 | X |
| CABINE ELETTRICHE | A | MEDIO | 2 | X |
| AREE DI CANTIERE INTERNE | E | MEDIO | 2 | X |
| STRUTTURE NON PRESIDATE | A-B-C- E | MEDIO | 2 | X |
| AREE ESTERNE DI DEPOSITO | E | MEDIO | 2 | X |
| LOCALI SEMINTERRATI | A-B-C- E | MEDIO | 2 | X |

C.P. = CENTRO DI PERICOLO luogo in cui è più possibile lo sviluppo di un incendio a causa di una concentrazione di materiale facilmente combustibile e infiammabile e/o sorgenti d'innesco.



È fatto divieto di:

1. **accedere** ai luoghi oggetto dei lavori assegnati, senza specifica autorizzazione del Responsabile Unico di Procedimento, o di suo delegato o altra persona designata alla gestione del rapporto contrattuale;
2. **accedere o permanere** in luoghi diversi da quelli oggetto dei lavori assegnati;
3. **accedere**, senza specifica autorizzazione del Responsabile dello specifico settore, o di suo delegato, all'interno di luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi;
4. **ostruire**, bloccare o manomettere in alcun modo le vie di fuga e le uscite di emergenza /sicurezza;
5. **sostare e/o parcheggiare** fuori dagli spazi regolamentati, al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso.
6. **transitare e/o di sostare** sotto carichi sospesi;
7. **rimuovere, modificare o manomettere** in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti e/o macchine presenti nei luoghi di lavoro;
8. **apportare modifiche**, di qualsiasi genere, a macchine, attrezzature apparecchiature ed impianti della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia, senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dello specifico settore;
9. **compiere** manovre o operazioni, di propria iniziativa, che non siano di propria competenza e che possono compromettere anche la sicurezza dei dipendenti, degli utenti, dei degenti e di altri soggetti presenti in Fondazione;
10. **compiere azioni su macchinari** con organi in movimento eventualmente presenti nei luoghi interessati ai lavori;
11. **occultare o rimuovere** i cartelli e la segnaletica, in particolar modo quella di sicurezza, esposta nella Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia;
12. **fumare** all'interno di tutte le strutture della Fondazione;
13. **compiere lavori di saldatura e/o usare fiamme libere** ove vige apposito divieto (luoghi con pericolo d'incendio e/o scoppio e/o esplosione), se non strettamente necessario per le lavorazioni da eseguire e comunque adottando tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire il massimo livello di sicurezza;
14. **introdurre materiali e/o trasportare**, all'interno delle proprietà della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo, prodotti e/o materiali che possono comportare rischi di incendio e/o scoppio e/o esplosione, se non strettamente connessi alle lavorazioni da eseguire;
15. **usare** indumenti e/o abbigliamento che possono costituire pericolo per chi li indossa, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere;

È fatto obbligo di:



1. **richiedere** al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, tutte le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter far operare il proprio personale in sicurezza e in armonia con le attività della Fondazione e quindi l'obbligo di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ricevute in tal senso;
2. **delimitare e recintare** le zone di lavoro, con particolare riferimento a scavi e zone sottostanti ai lavorazioni in quota;
3. **rispettare** scrupolosamente quanto riportato ed indicato dai cartelli e dalla segnaletica esposta nella Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia;
4. **attenersi scrupolosamente**, per gli aspetti di sicurezza, al "Regolamento per l'accesso, la circolazione ed il parcheggio di automezzi all'interno del perimetro ospedaliero", adottato dall'I.R.C.C.S., sottolineando che deve essere indiscutibilmente considerata "zona di cantiere" tutta l'area di proprietà della Fondazione, interna ed esterna all'Istituto;
5. **vigilare** costantemente sul rispetto e l'adozione, da parte del proprio personale, delle misure di sicurezza previste dalle norme e di tutto quant'altro sopra riportato in atti. L'esito di tali accertamenti dovrà essere periodicamente trasmesso al Committente tramite il Servizio afferente. Tale procedura

- potrà consentire, ove necessario, di promuovere le conseguenti azioni di coordinamento e di cooperazione per gli aspetti di sicurezza in carico al Committente stesso di cui all'art. 26 D.Lgs.81/08;
6. **esporre il cartellino di riconoscimento individuale** (previsto dall'art 18 comma 1 lett. "u" del D.Lgs. 81/08), corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Chi ne è sprovvisto potrà essere immediatamente allontanato dai luoghi di lavoro, dal personale interno preposto ai controlli;
 7. **usare** sempre durante le lavorazioni idonei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) e di tipo collettivo (D.P.C.) a protezione dai rischi connessi alle lavorazioni in corso;
 8. **mettere in sicurezza** area oggetto dei lavori e le proprie attrezzature e/o impianti prima di abbandonare il luogo di lavoro;
 9. **accertarsi visivamente** che sia preventivamente intervenuto il tecnico incaricato dalla Fondazione, esponendo apposito cartello, nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione e/o revisione e/o abbia e che lo stesso abbia attuato misure adeguate e/o equivalenti e/o segnalato le nuove predisposizioni;
 10. **attenersi scrupolosamente** per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia ai conseguenti specifici contratti, regolamenti, autorizzazioni, divieti e/o norme d'uso che saranno sempre preventivamente sottoscritte dalle parti;
 11. **impiegare** macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
 12. **utilizzare**, secondo i criteri previsti dalle norme di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i locali assegnati dalla Fondazione per lo svolgimento dell'attività lavorative, ivi compresi i servizi igienici, gli spogliatoi destinati al proprio personale e l'eventuale accesso al servizio mensa;
 13. **segnalare** immediatamente al Responsabile Unico di Procedimento o a suo delegato, eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
 14. **trasmettere** preventivamente al Referente D.U.V.R.I. e al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o suo delegato, eventuali variazioni riguardanti il proprio programma di lavoro e le misure di prevenzione e protezione attuate;
 15. **segnalare** tempestivamente al Referente D.U.V.R.I. eventuali incidenti e/o infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l'evento.

Obblighi relativi ai cantieri temporanei e mobili (Titolo IV del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81):

1. **prendere visione** del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore della Progettazione previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81;
2. **redigere** il proprio Piano Operativo di Sicurezza, secondo i contenuti minimi previsti dal D.P.R. 222/03. Tale piano verrà integrato, se necessario, anche con le altre informazioni di sicurezza trasmesse dalla Fondazione nell'ambito delle attività di coordinamento e informazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
3. **trasmettere** tutte le informazioni sulla gestione della sicurezza e sul coordinamento, ai propri lavoratori dipendenti e anche ai propri subappaltatori e ad altri eventuali soggetti autorizzati ad operare nell'ambito del cantiere;
4. **impegnarsi** a dare ordine di sospensione alle proprie maestranze per ogni tipo di lavorazione difforme dalle prescrizioni dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei cantieri e difforme dalle prescrizioni del Piano di Coordinamento e/o del Piano Operativo di Sicurezza, assumendosi ogni più ampia responsabilità per l'esecuzione di opere difformi dai piani medesimi, senza la preventiva autorizzazione scritta del Coordinatore dell'Esecuzione dei Lavori e del Committente;
5. **designare** un proprio soggetto quale riferimento per le funzioni di Responsabile della Sicurezza di Cantiere e l'Organigramma della Sicurezza degli altri Soggetti Subappaltatori e/o Prestatori d'Opera.

Disposizioni relative al Piano Antincendio e Gestione dell'Emergenza Generale:



all'atto dell'assegnazione dell'incarico/appalto, **si fa obbligo di comunicare**, al Responsabile Unico di Procedimento e al Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o a loro delegati, un proprio recapito telefonico di riferimento a cui comunicare eventuali stati d'emergenza o evacuazione e comunque in caso d'emergenza attenersi alle seguenti disposizioni (come indicato nella circolare "allegato E" del Piano Antincendio e Gestione dell'Emergenza" esposta in tutti i luoghi di lavoro):

- avvisare immediatamente** il personale dipendente in caso si rilevi un evento anomalo e/o chiamare personalmente il **posto di comando interno**: 2040 - 2050 linea interna, **118** tutti i telefoni anche cellulari privati;
- comunicare al posto di comando** / enti di soccorso esterni eventuali informazioni utili per la gestione dell'emergenze, che riguardano; attrezzature; impianti; luoghi; ecc.; di propria competenza interessati dall'emergenza;
- evacuare rapidamente le zone interessate dall'evento anomalo** e raggiungere i luoghi sicuri seguendo le vie di esodo e le indicazioni del personale dipendente dell'Istituto.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Si evidenzia che l'inosservanza a tutto quanto sopra esposto comporterà da parte della Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" l'adozione di provvedimenti commisurati all'entità di quanto non ottemperato e/o degli eventuali conseguenti danni provocati. Ripetute inosservanze e/o gravi difformità a quanto previsto dalla presente potranno comportare anche eventuali segnalazioni agli organi di vigilanza, secondo le procedure di legge, per i conseguenti interventi di competenza.

Quanto sopra costituisce di fatto ESTRATTO del Documento di Valutazione dei Rischi Generale della Fondazione (art. 17 comma 1 lettera "a" D.Lgs. 09/04/2008 n. 81).

Il presente modulo debitamente compilato negli spazi sottostanti, deve essere trasmesso/consegnato all'archivio della Fondazione, debitamente Firmato dal Datore di Lavoro della ditta fornitrice o suo delegato.

n. di procedimento (se previsto) _____

oggetto del contratto _____

Nominativo Ditta _____ Sede in _____

Datore di Lavoro (Cognome Nome) _____

Eventuale delegato del Datore (Cognome Nome) _____

Recapiti tel. _____ fax _____ mail _____

Data ____ / ____ / _____ *il Datore di Lavoro* _____

NOTA INFORMATIVA IN MERITO AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI

Nel caso in cui il contratto/appalto/convenzione preveda il verificarsi di **entrambe** le seguenti condizioni:

1. interventi che comportano lavori edili o di ingegneria civile;
2. presenza, anche non contemporanea, di più imprese esecutrici;

il R.U.P. deve contattare la U.O.C. Tecnico Patrimoniale per una specifica analisi di competenza ai fini d'adempiere degli obblighi previsti a suo carico dall'art. 90 del D.Lgs. 81/08:

- nomina del Coordinatore della Sicurezza
- redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.)

Per **lavori edili o di ingegneria civile** si intendono (rif. allegato X del D.Lgs. 81/08):

- lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento;
- la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici;
- le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche;
- le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile;
- gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

Ad esclusione di (rif. art. 88 comma 2 del D.Lgs. 81/08):

- lavori relativi a impianti elettrici, reti informatiche, gas, acqua, condizionamento e riscaldamento che non comportino lavori edili o di ingegneria civile.

Per **impresa esecutrice** si intende:

l'impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali. L'impresa può definirsi tale solo quando vi è un datore di lavoro e almeno un dipendente.

Per **lavoratore autonomo** si intende:

persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

| | Lavori edili/ingegneria civile | |
|--|---|---|
| | Si | No |
| Unica impresa | Contatta U.O.C. Prevenzione e Protezione per avviare l'iter di redazione DUVRI | Contatta U.O.C. Prevenzione e Protezione per avviare l'iter di redazione DUVRI |
| Due imprese esecutrici, presenza anche non contemporanea | Contatta la Struttura Tecnico Patrimoniale per avviare l'iter nomina del Coordinatore della Sicurezza e la redazione del PSC | Contatta U.O.C. Prevenzione e Protezione per avviare l'iter di redazione DUVRI |
| Uno o più lavoratori autonomi | Contatta U.O.C. Prevenzione e Protezione per avviare l'iter di redazione DUVRI | Contatta U.O.C. Prevenzione e Protezione per avviare l'iter di redazione DUVRI |
| Una impresa e uno o più lavoratori autonomi | Contatta U.O.C. Prevenzione e Protezione per avviare l'iter di redazione DUVRI | Contatta U.O.C. Prevenzione e Protezione per avviare l'iter di redazione DUVRI |